

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA



Newsletter n°1 del progetto BiodivTourAlps

Riassunto del progetto

Avviato a novembre 2023, il progetto BiodivTourAlps si propone di ridurre la pressione antropica nelle aree protette transfrontaliere delle Alpi. Con l'aumento dei flussi di visitatori, diventa cruciale comprendere e gestire l'impatto delle attività turistiche nei parchi naturali. L'iniziativa si concentra sul miglioramento della gestione del turismo, promuovendo al contempo la sensibilizzazione e la formazione degli attori locali.



Un escursionista osserva l'altopiano di Mallemort
©F.BRETON/PNM

Questo progetto, sostenuto dall'Unione Europea nel quadro del programma Interreg VI-A Francia-Italia ALCOTRA 2021-2027, è promosso da sette parchi naturali, i cui loghi figurano qui sotto.



I nostri ultimi progressi



ISeminario del 21-22 febbraio a Torino ©E.GASTAUD/PNM.

Avvio del progetto: i partner si ritrovano a Torino !

A febbraio 2024, oltre 50 partecipanti dei progetti ACLIMO e BiodivTourAlps si sono riuniti in sessione plenaria inter-progetto per strutturare i gruppi di lavoro e definire l'organizzazione interna. Grazie alle assunzioni effettuate dai partner, il team progettuale è al completo, consentendo l'avvio di tutte le attività nei tempi previsti. Sono stati inoltre istituiti incontri semestrali tra i direttori dei parchi

per facilitare lo scambio di esperienze e il monitoraggio delle azioni. Queste misure iniziali gettano solide basi per un avvio promettente di BiodivTourAlps !



Installazione di un ecocontatore nella valle di Gordolasque ©M.ANCLEY/PNM

Le Alpi in movimento: studio dei flussi turistici

Lo sviluppo di metodologie standardizzate per il monitoraggio dei flussi turistici procede con successo! Il partenariato ha creato uno strumento interattivo, replicabile e utilizzabile da qualsiasi gestore di



Carta grafica del progetto

Coinvolgere nuovi talenti per creare l'identità visiva

Nell'ambito del lavoro sull'identità visiva del progetto, il partenariato ha scelto di coinvolgere gli studenti del master di relazioni franco-italiane dell'Université Côte d'Azur per ideare il logo definitivo di BiodivTourAlps. Le loro proposte sono state attentamente valutate tramite un voto anonimo dei partner del progetto, dimostrando la volontà di mobilitare e valorizzare le future generazioni di coordinatori

transfrontalieri. Questa cooperazione ha permesso di unire la creatività e l'impegno dei giovani talenti a un progetto profondamente radicato nei territori e nelle loro sfide.



Un "incontro" tra un escursionista e un stambecco in estate ©F.GUIGO/PNM

Casi studio per una coesistenza sostenibile

Nell'estate del 2024 sono iniziati i primi monitoraggi per valutare l'interazione tra le attività umane e la biodiversità alpina, fornendo dati cruciali per una gestione più sostenibile delle aree protette. Ad

area protetta. Questo strumento supporta il processo decisionale per una gestione efficace dei flussi turistici, offrendo soluzioni personalizzate in base a esigenze e vincoli specifici.

Progettato per essere condiviso oltre i confini del progetto, lo strumento è disponibile per chiunque sia interessato, contattando l'indirizzo indicato in fondo a questa newsletter. È inoltre possibile consultare il documento tramite il link qui sotto:

Sistema di monitoraggio
dei visitatori



Formazione per operatori turistici
©L.GARGARI/PNM

Estate in Azione: formazioni e Attività

Quest'estate, diverse formazioni e attività educative legate alla protezione della montagna sono state organizzate da vari partner. Tra queste, una formazione sul turismo scientifico, un'altra sulle interazioni tra attività turistiche e biodiversità, oltre a una sessione dedicata alle zone di tranquillità.

Le guide parco hanno partecipato a una sessione informativa incentrata sulla fauna emblematica e sui laghi d'alta quota. Parallelamente, il pubblico è stato coinvolto in eventi su temi vari, come la tutela della biodiversità e i rapaci.

Infine, interventi nei rifugi hanno sensibilizzato gli utenti a pratiche responsabili. Queste iniziative

esempio, si sta studiando negli Écrins l'impatto delle attività all'aperto sui camosci delle Alpi, e l'impatto dei sorvoli in elicottero sulla fauna nel Gran Paradiso.

Nel territorio delle Alpi Cozie, l'attenzione è rivolta agli effetti dell'eliski, mentre si esaminano quelli della mountain bike nelle Alpi Marittime. Nella Vanoise, lo studio si concentra sugli impatti dello sci, mentre si analizzano le

conseguenze delle attività umane sulla qualità dell'acqua dei laghi nel Mercantour e l'impatto delle attività di canyoning nel territorio delle Alpi Liguri.



Presentazione del sistema di fitodepurazione del rifugio da un
guardiaparco delle Aree Protette Alpi Marittime ©C.LUCONI

Visita transfrontaliera all'incrocio dei progetti

Il 5 luglio 2024, il Parco Alpi Marittime, in collaborazione con il Parco nazionale del Mercantour, ha organizzato una visita al rifugio Garelli nell'ambito della Green Week della Commissione Europea, dedicata al tema della resilienza dell'acqua.

L'obiettivo principale era scoprire il sistema di fitodepurazione del rifugio, che ha sperimentato l'uso di piante autoctone della flora alpina per affrontare la questione dello smaltimento degli effluenti e degli odori provenienti da un rifugio alpino.

Questo evento si collega direttamente al progetto ACLIMO sulla gestione sostenibile delle

dimostrano un impegno collettivo per preservare l'ambiente alpino attraverso sensibilizzazione e formazione.

risorse idriche e a BiodivTourAlps riguardo all'impatto turistico. La giornata ha rafforzato gli scambi transfrontalieri di buone pratiche tra i partner, essenziali per un impegno comune verso la sostenibilità ambientale nelle Alpi.

Rifugi in Transizione: un convegno transfrontaliero per il futuro

Il convegno "Rifugi al cuore delle transizioni", focalizzato sulla transizione ecologica dei rifugi, si è tenuto dal 7 al 9 dicembre 2023 a Briançon. Questo evento ha riunito 340 partecipanti, tra cui 71 gestori di rifugi francesi e italiani, nonché tutti i parchi del partenariato, socio-professionali, enti locali, il Commissariato del Massiccio delle Alpi.

Grazie a una forte partecipazione, 11 laboratori partecipativi, 66 interventi, 5 tavole rotonde e 19 espositori hanno permesso di affrontare diversi temi: la gestione ambientale, le normative, le innovazioni tecniche, la formazione dei custodi, oltre all'accessibilità e all'inclusione.

Gli scambi hanno permesso di identificare sette questioni principali che richiedono un'azione collettiva per il futuro dei rifugi alpini, come la definizione delle missioni di interesse generale,



Conferenza transfrontaliera "I rifugi al centro delle transizioni"
©T.MAILLET/PNE

l'adattamento ai nuovi pubblici, l'innovazione nella gestione energetica e dell'acqua, e il potenziamento del ruolo educativo dei rifugi.

Queste riflessioni hanno alimentato gruppi di lavoro finalizzati a sviluppare una strategia comune per garantire un futuro sostenibile ai rifugi alpini.

Per saperne di più, puoi consultare gli "Atti degli Incontri Rifugi" qui sotto.

Rapporto del
convegno

Prossimamente...

- Analisi dei primi risultati relativi agli studi di caso condotti durante il periodo estivo.
- Presentazione di una prima versione di una guida alle buone pratiche in materia di gestione sostenibile dei rifugi, nell'ambito di una strategia sui rifugi di domani.
- Preparazione dell'evento transfrontaliero sul territorio Marittime Mercantour previsto per l'estate 2025.



Stambecco alpino davanti al rifugio Valmasque ©L.MALTHIEUX/PNM

Siamo lieti di condividere con voi questi primi passi promettenti del progetto BiodivTourAlps. Il vostro sostegno e il vostro impegno sono essenziali per raggiungere gli obiettivi comuni di conservazione e sostenibilità nelle Alpi.

Rimanete connessi per la prossima edizione di questa newsletter semestrale, che vi informerà sugli sviluppi futuri e sui risultati concreti delle azioni di BiodivTourAlps.

Parc national du Mercantour

Per qualsiasi domanda sul BiodivTourAlps,
si prega di contattare Loïc Gargari, coordinatore tecnico del progetto
loic.gargari@mercantour-parcnational.fr

Se questa e-mail vi è stata inoltrata, potete registrarvi qui sotto per ricevere direttamente i prossimi numeri.

Se non desiderate più ricevere e-mail relative a questo progetto,
è possibile annullare l'iscrizione qui sotto.

[Iscriversi](#) • [Annullare](#)